I.P. DE NORA – LORUSSO **Anno scolastico 2024/2025**

Piano di Azione contro Bullismo e Cyberbullismo

1. Governance e Struttura Organizzativa

1. **Nomina del Referente Antibullismo e Cyberbullismo**
   - Dileo Domenica Maria.
   - Compiti principali: coordinamento delle attività, monitoraggio delle azioni, punto di riferimento per i docenti e le famiglie.
2. **Costituzione dei Team Antibullismo e Team per l'Emergenza**
   - **Team Antibullismo**: D.S. Maria Lucia Giordano, Romano Sara, Caterina Denora, De Pinto Lucia, Plasmati Michele
   - **Da aggiungere i rappresentanti** di genitori e studenti presenti nel C.d.I.
   - **Team per l'Emergenza**: attivo in caso di episodi gravi: D.S. Maria Lucia Giordano, Prof.ssa Domenica Maria Dileo, Psicologi del Mentoring
   - Referenti di plesso:Alb. 1Ceglia Nicoletta, Alb. 2 Santangelo Raffaele, Alb. 4 Petragallo Mariella, plesso Via Ruvo, Rizzo Luigi Renato.
   - Riunioni: almeno 2 all'anno per ciascun team.
3. **Tavolo Permanente di Monitoraggio**
   - Composto da membri dei due team e altri stakeholder (es. associazioni locali).
   - Scopo: monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, raccogliere dati e proporre miglioramenti.

2. Azioni di Prevenzione

1. **Sensibilizzazione e Formazione**
   - **Docenti**: organizzare corsi di formazione specifici sul riconoscimento dei segnali di bullismo/cyberbullismo e sull'uso sicuro delle tecnologie digitali anche attraverso attività online (es: https://www.generazioniconnesse.it/)
   - **Studenti**: realizzare attività in aula (es. laboratori, role-play) e incontri con esperti per educare al rispetto e all'uso consapevole dei media digitali – Mentoring.
   - **Famiglie**: incontri informativi sui rischi online e sulle strategie per supportare i figli – Mentoring per famiglie.
2. **Codice Interno Antibullismo**
   - Elaborazione di un documento condiviso contenente norme di comportamento, sanzioni per comportamenti scorretti e procedure di segnalazione.
   - Diffusione attraverso il sito web della scuola e incontri dedicati. Allegato A.
3. **Promozione del Benessere e della Coesione**
   - Attivazione di sportelli di ascolto - Mentoring.
   - Organizzazione di giornate tematiche e progetti che favoriscano l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti (percorsi di Ed. Civica e progetti di Inclusione PNRR)

3. Azioni di Contrasto

1. **Procedure di Intervento in Caso di Episodi (vedi Allegato A)**
2. **Monitoraggio** in entrata ed uscita dell'anno scolastico attraverso somministrazione di questionari anonimi.

4. Comunicazione e Collaborazioni Esterne

1. **Collaborazioni**
   - Coinvolgimento di enti locali, associazioni, e forze dell'ordine per attività di sensibilizzazione e supporto.
   - Adesione a iniziative nazionali e regionali promosse dal Ministero.
2. **Canali di Comunicazione**
   - Utilizzo del sito web scolastico e di circolari interne per la diffusione di informazioni e materiali formativi.

5. Tempistiche e Monitoraggio

1. **Pianificazione Annuale**
   - nomina del referente, formazione dei team e avvio della programmazione.
   - attività di formazione e sensibilizzazione.
   - implementazione delle attività previste.
   - monitoraggio, raccolta dati, e revisione del piano.
2. **Valutazione e Report**
   - Produzione di un report finale da presentare al Collegio Docenti ed al Consiglio d'Istituto.

Codice Interno Antibullismo

Obiettivo: definire regole chiare e condivise per prevenire e affrontare episodi di bullismo e cyberbullismo, favorendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso.

1. Elaborazione del Codice Interno

1. **Contenuti principali del documento:**
   - **Norme di comportamento:**
     - Regole generali di rispetto reciproco tra studenti, docenti e personale scolastico.
     - Divieto esplicito di comportamenti di bullismo e cyberbullismo.
   - **Sanzioni:**
     - Tipologie di provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità degli episodi (es. ammonizione scritta, sospensione).
   - **Procedure di segnalazione:**
     - Modalità per segnalare episodi (anonimamente o tramite appositi moduli).
     - Tempi e modalità di intervento da parte della scuola.
2. **Coinvolgimento della comunità scolastica:**
   - **Consultazione:** incontri con rappresentanti di studenti, genitori e docenti per condividere il contenuto del codice e raccogliere suggerimenti.
   - **Approvazione:** presentazione al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto per l'approvazione formale.
   - **Report** dei casi di bullismo avvenuti in un anno documentati

2. Diffusione del Codice Interno

1. **Canali di comunicazione:**
   - Pubblicazione sul sito web dell'istituto in una sezione dedicata.

- Invio tramite registro elettronico alle famiglie.

2. **Incontri informativi:**
   - Incontri scuola-famiglia per la firma del patto di corresponsabilità.

Promozione del Benessere e della Coesione

Obiettivo: Creare un clima scolastico positivo e inclusivo, riducendo il rischio di episodi di bullismo e favorendo la partecipazione attiva degli studenti.

1. **Attivazione di Sportelli di Ascolto – Mentoring.**
2. **Attività di inclusione ed incontri informativi e formativi**
3. **Progetti mirati**

Allegato A

PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER UN PRIMO ESAME NEI CASI ACUTI E DI EMERGENZA

<table>
<tr>
<td rowspan="2">Intervento con la vittima

- accogliere la vittima in un luogo tranquillo e riservato;
- informare e convocare la famiglia;
- mostrare supporto alla vittima e non colpevolizzarla per ciò che è successo;
- far comprendere che la scuola è motivata ad aiutare e sostenere la vittima;
- informare progressivamente la vittima su ciò che accade di volta in volta;
- concordare appuntamenti successivi (per monitorare la situazione e raccogliere ulteriori dettagli utili).</td>
<td>Intervento con il bullo

- importante, prima di incontrarlo, essere al corrente di cosa è accaduto;
- informare e convocare la famiglia;
- accogliere il presunto bullo in una stanza tranquilla, non accennare prima al motivo del colloquio;
- iniziare il colloquio affermando che si è al corrente dello specifico episodio offensivo o di prevaricazione;
- fornire al ragazzo/a l’opportunità di esprimersi, favorire la sua versione dei fatti;
- mettere il presunto bullo di fronte alla gravità della situazione;
- non entrare in discussioni;
- cercare insieme possibili soluzioni ai comportamenti prevaricatori;
- ottenere, quanto più possibile, che il presunto bullo dimostri comprensione del problema e bisogno di riparazione;
- in caso di più bulli, i colloqui avvengono preferibilmente in modo individuale con ognuno di loro, uno di seguito all’altro, in modo che non vi sia la possibilità di incontrarsi e parlarsi;
- una volta che tutti i bulli sono stati ascoltati, si procede al colloquio di gruppo.</td>
</tr>
<tr>
<td>Colloquio di gruppo con i bulli

- iniziare il confronto riportando quello che è emerso dai colloqui individuali;
- l’obiettivo è far cessare le prevaricazioni individuando soluzioni positive.</td>
</tr>
</table>

Far incontrare *prevaricatore e vittima – questa procedura può essere adottata solo se le parti sono pronte e il Team rileva un genuino senso di pentimento e di riparazione nei prepotenti;* è importante:

- ripercorrere l'accaduto lasciando la parola al/i bullo/i
- ascoltare il vissuto della vittima circa la situazione attuale
- condividere le soluzioni positive e predisporre un piano concreto di cambiamento
- Informare le famiglie della procedura adottata

Coinvolgimento del gruppo classe o di possibili spettatori – Questa azione si consiglia solo quando è possibile rilevare un chiaro segnale di cambiamento nel presunto bullo (o più di uno) e il coinvolgimento del gruppo non implica esposizioni negative della vittima, ma può facilitare la ricostruzione di un clima e di relazioni positive nella classe.

Allegato B

SANZIONI DISCIPLINARI

COMPORTAMENTO	REPERTORIO DI POSSIBILI SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
UTILIZZO NON AUTORIZZATO DEL CELLULARE A SCUOLA E VIOLAZIONE DELLA PRIVACY L'alunno effettua riprese audio, foto o video senza autorizzazione. L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, in violazione delle norme sulla privacy. L'alunno diffonde commenti e opinioni lesive della persona, riguardanti gli alunni e tutto il personale della scuola.	Ritiro temporaneo del cellulare o di altri strumenti elettronici e nota sul registro di classe (Il dispositivo elettronico sarà restituito al genitore previa verifica dei contenuti audio e video dello stesso) Lettera di scuse o altre modalità di espressione delle scuse Ammonizione del DS Sospensione del diritto a partecipare ad uscite didattiche. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (da 1 a 5 gg. nei casi meno gravi, da 5 a 15 gg. nei casi più gravi). Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza (da 1 a 5 giorni nei casi meno gravi, da 5 a 15 giorni nei casi più gravi, oltre 15 giorni nei casi gravissimi) Denuncia alle autorità competenti	**Consiglio d'Istituto** **Polizia di Stato + Procura**
VIOLENZA VERBALE, ESCLUSIONE, VIOLAZIONE DELLA RISERVATEZZA E DELLA PRIVACY Comportamento verbalmente offensivo nei confronti di uno o più compagni esercitato singolarmente o in gruppo (minacce, insulti, termini volgari); atti, comportamenti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli.	Nota sul registro di classe Lettera di scuse o altre modalità di espressione delle scuse Attività di natura sociale/culturale Ammonizione del DS Sospensione del diritto a partecipare ad uscite didattiche Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (da 1 a 5 giorni nei casi meno gravi, da 5 a 15 giorni nei casi più gravi) Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza (da 1 a 5	**Docente in servizio** **Team di gestione dell'emergenza:** Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe (eventualmente + Referente bullismo e cyberbullismo e/o Psicologo della Scuola e/o Animatore Digitale) **Consiglio d'Istituto** **Polizia di Stato + Procura**

Linguaggio aggressivo e offensivo esercitato nelle comunità virtuali: **Flaming,** litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. **Harassment,** molesti e attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. **Denigration,** pubbli cazione di insulti e diffamazioni, pettegolezzi, menzogne, dicerie e commenti crudeli, offensivi e denigratori per danneggiare gratuitamente e con cattiveria la reputazione della persona. **Exclusion,** esclusione intenzionale di un utente da un gruppo virtuale con l'obiettivo di provocargli un sentimento di emarginazione. **Trickering and Outing,** violazione della riservatezza delle confidenze; ottenuta la fiducia di qualcuno con l'inganno, diffusione, pubblicazione, condivisione in rete di informazioni private imbarazzanti o immagini personali, rivelando segreti della persona. **Doxing** diffusione pubblica di informazioni personali e private o altri dati sensibili della vittima tramite la rete internet, ponendo in essere un atto lesivo della privacy.	giorni nei casi meno gravi, da 5 a 15 giorni nei casi più gravi, oltre 15 giorni nei casi gravissimi o nelle recidive) Denuncia alle autorità competenti	
DANNEGGIAMENTI, VIOLENZA FISICA, PROPAGANDA DI DISCRIMINAZIONE Danni a cose e/o a persone. Ricorso alla violenza all'interno di una discussione,	Nota sul registro di classe Rimborso danni e/o riparazione Lettera di scuse o altre modalità di espressione delle scuse Attività di natura sociale/culturale	**Docente in servizio** **Team di gestione dell'emergenza:** Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe (eventualmente + Referente bullismo e cyberbullismo e/o Psicologo

atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui. Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui con il fine di propagandare e teorizzare la discriminazione nei confronti di altre persone. Offese alle persone anche in relazione alla religione, all'ideologia politica, alla disabilità, all'aspetto fisico, alla nazionalità, alla parentela, alla malattia, all'etnia, all'orientamento sessuale e all'identità di genere, allo status sociale ed economico	Ammonizione del DS Sospensione del diritto a partecipare ad uscite didattiche Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (da 1 a 5 giorni nei casi meno gravi, da 5 a 15 giorni nei casi più gravi) Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza (da 1 a 5 giorni nei casi meno gravi, da 5 a 15 giorni nei casi più gravi, oltre 15 giorni nei casi gravissimi o nelle recidive) Denuncia alle autorità competenti	della Scuola e/o Animatore Digitale) **Consiglio d'Istituto** **Polizia di Stato + Procura**
FURTO D'IDENTITÀ, ATTI PERSECUTORI, PORNOGRAFIA **Impersonation o Identity Theft** (furto d'identità), sostituzione della persona da aggredire tramite creazione di un profilo su internet con identità fittizia oppure utilizzando informazioni personali, foto e dati di accesso quali password e nome utente relativi all'account di qualcuno, per spedire messaggi o pubblicare contenuti deplorevoli al fine di danneggiare l'immagine e la reputazione della vittima. **Stalking,** invio ripetuto di messaggi che includono linguaggio aggressivo ed esplicite minacce, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità. **Sexting,** invio di messaggi corredati da foto e video a sfondo sessuale che vengono	Lettera di scuse o altre modalità di espressione delle scuse Attività di natura sociale/culturale Ammonizione del DS Sospensione del diritto a partecipare ad uscite didattiche Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (da 1 a 5 giorni nei casi meno gravi, da 5 a 15 giorni nei casi più gravi) Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza (da 1 a 5 giorni nei casi meno gravi, da 5 a 15 giorni nei casi più gravi, oltre 15 giorni nei casi gravissimi o nelle recidive) Esclusione dallo scrutinio finale Non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi Denuncia alle autorità competenti	**Team di gestione dell'emergenza:** Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe (eventualmente + Referente bullismo e cyberbullismo e/o Psicologo della Scuola e/o Animatore Digitale) **Consiglio d'Istituto** **Polizia di Stato + Pr**

divulgati tramite mezzi elettronici. **Istigazione al suicidio**		

Altamura, lì, _____